

■ MOTTAFOLLONE Denunciati amministratori e tecnici per gestione illecita di rifiuti

Sequestrato il depuratore comunale



Sigilli dei carabinieri al depuratore

MOTTAFOLLONE – I Militari della stazione carabinieri di San Sosti insieme ai colleghi della stazione carabinieri forestale hanno posto sotto sequestro preventivo in località Ierisi l'impianto di depurazione del Comune di Mottafollone.

Durante il controllo dei militari, finalizzato a verificare le condizioni della struttura, si è accertato il

mancato funzionamento del depuratore comunale.

Gli scarichi provenienti dalla fognatura pubblica, pur non subendo alcun processo di trattamento depurativo, attraverso una condotta, si riversavano nel Torrente "Occido" e i fanghi presenti all'interno del depuratore erano depositati sul suolo.

Dalle verifiche effettuate è stato anche appurato che

per l'impianto di Mottafollone, negli anni, non c'è alcuna traccia di avvenute operazioni di smaltimento degli stessi.

Al suo interno sono state inoltre rinvenute alcune lastre deteriorate di eternit depositate in modo incontrollato sul suolo.

Il personale dei carabinieri intervenuto ha provveduto quindi al sequestro del depuratore e al deferimento all'autorità giudiziaria di amministratori e tecnici comunali per gestione illecita di rifiuti, getto pericoloso di cose, deturpamento e danneggiamento.